

La Fondazione
Banca Popolare di Lodi

mattonelle d'artista

ha il piacere di invitarla
all'inaugurazione della mostra

mattonelle d'artista

di
Ettore Fiorani
e
Arduino Quintini

a cura di
Mario Quadraroli

di
Ettore Fiorani
e
Arduino Quintini

LODI
piazza della Vittoria, 39

**dal 23 marzo
all'11 maggio 2016**

mercoledì 23 marzo 2016
ore 17,30

**presso la sede della Fondazione
Lodi – Piazza della Vittoria, 39**

ORARI
da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30
e dalle ore 15,00 alle ore 16,30
sabato, domenica e festivi chiuso;
ingresso libero;
per informazioni tel. 0371 440711

Paesaggio e materia - Ettore Fiorani

Ettore Fiorani è nato a Lodi nel 1939 dove vive e opera. Ha iniziato l'attività artistica ispirandosi alla pittura materica di Enio Morlotti e Carlo Mattioli. Numerose sono le rassegne collettive a cui ha partecipato, mentre sue mostre personali hanno trovato ospitalità, oltre che a Lodi, in gallerie di Cremona, Pavia, Monza e Milano.

Di lui, l'avvocato lodigiano Vincenzo Vicario, che è stato molto attento alle vicende artistiche della nostra città, ha scritto: «Fiorani riporta nella pittura le emozioni che gli derivano dal contatto con la natura e che rende con veloci passaggi cromatici di felice esuberanza, esaltando la melodia del colore e dimostrando sensibilità artistica interessante e ricca di sviluppi lirici. Se dovessi definire il pittore Fiorani in una sola battuta non potrei che chiamarlo "Il poeta del colore"».



Paesaggio e materia,
acrilico
su tela
cm 50x50



Paesaggio e materia,
acrilico
su tela
cm 50x50

Intrecci - Arduino Quintini

Arduino Quintini, classe 1951, vive a Somaglia. Qualcuno definisce la sua passione una "vocazione tardiva" anche se è stato sempre coinvolto dalla pittura, pur senza mai aver sfidato - se non di recente - critici e pubblico: «un bel giorno ho preso cavalletto e tela e mi sono specchiato: devo fare sul serio, ho detto a me stesso, mi sento pronto per la grande avventura».

Pittore con uno stile personale, onirico, così descrive la sua passione in un'intervista rilasciata al giornalista Luigi Albertini: «La diversità è la vita: io dipingo questa diversità. Il dipingere insegna l'arte dell'osservare; interagire con la forma e il colore è la segreta virtù della pittura, coniugare l'emozione con l'ingegno».



Intrecci,
olio su
tavola
cm 50x50



Intrecci,
olio su
tavola
cm 50x50